

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari verbale n. 6 del 17 maggio 2023

Il giorno 17 maggio 2023 alle ore 11:00, regolarmente convocate dalla coordinatrice, si sono riunite tramite piattaforma Teams le Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
Argenziano Anna	X		
Biddau Gavino	X		
Chessa Loredana	X		
Cossu Barbara	X		
Delogu Domenico	X		
Floris Antonello	X		
Mura Mauro		X	
Piredda Agostino		X	
Puggioni Rita	X		

Riscontrata la presenza del numero legale, la coordinatrice incarica quale segretaria verbalizzante, la collega Maria Rita Puggioni e si dà inizio alla seduta alle ore 11:00 per l'esame dei punti all'ordine del giorno:

1 - Analisi bozza regolamento per l'erogazione sussidi in vista della convocazione del 22 maggio;

2 - varie ed eventuali.

Si procede con la discussione del primo punto all'ordine del giorno:

1 - Analisi bozza regolamento per l'erogazione sussidi in vista della convocazione del 22 maggio;

Si procede ad analizzare i contenuti della Bozza del "Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e ai C.e.I." trasmessa con la nota "Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo. Sostituzione della regolamentazione derivante dall'accordo di contrattazione integrativa del 5 maggio 2004. Invio documentazione e richiesta incontro per successivo accordo."

In via preliminare si osserva che, allo stato attuale, non sono stati ancora resi noti i criteri generali per l'attivazione del Piano di welfare integrativo.

In merito alla bozza del regolamento sussidi che andrà a sostituire quello attualmente vigente risalente al 2004, si condividono le seguenti considerazioni in merito al meccanismo di assegnazione e alla tipologia delle spese individuate:

- Il regolamento in questione utilizza il valore ISEE come parametro di riferimento e indica le fasce di valori per l'individuazione della platea dei beneficiari e per la graduazione della misura del beneficio accordato. Per comprendere se questo meccanismo funzionerà adeguatamente una volta erogati i sussidi, si proporrà di richiedere dati aggregati relativi alla tipologia dei benefici erogati e al numero dei beneficiari in base ai parametri di cui sopra.
- Rispetto delle fattispecie suscettibili di contribuzione si propone siano comprese anche le spese mediche veterinarie, anche in considerazione del fatto che alcune di queste sono obbligatorie per legge.
- Non si condivide, infine, l'esclusione in toto dalle fattispecie in questione delle spese di natura estetica, non è detto che siano sempre spese di tipo voluttuario, si proporrà di includere anche le suddette se legate ad una grave patologia.

Più in generale si concorda con la necessità di avere maggiori chiarimenti sull'entità delle risorse che verranno destinate a tale iniziativa in quanto nel Preambolo è affermato: *“Per far fronte agli oneri relativi, è previsto l'utilizzo di disponibilità in misura corrispondente alle risorse in passato destinate alle medesime finalità, sulla base di norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta, di quota dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65”*. A tale proposito si osserva che l'entità delle risorse è stata quantificata molti anni addietro e si ritiene necessario un adeguamento in base all'attuale costo della vita; inoltre si chiederà che tale ammontare possa essere integrato anche successivamente all'approvazione del bilancio preventivo.

Riguardo i massimali previsti si ritiene che le cifre rimborsabili siano troppo basse, ed pare paradossale che l'importo massimo più elevato sia previsto in caso di decesso.

Ci si pone il problema sulla gestione delle domande già presentate ancora in attesa di riscontro, si ipotizza la necessità di prevedere una sorta di regime transitorio che ammetta alla procedura di selezione le suddette, eventualmente con le integrazioni necessarie.

E' stato inoltre inviato per informativa anche il *“Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico – amministrativo e bibliotecario”*, dalla lettura del documento emergono necessità di chiarimenti in merito al fatto che nell'ambito dei *“Titoli valutabili nel caso di concorso”* non sia stata considerata l'abilitazione professionale.

Riguardo invece le *“Disposizioni specifiche per le progressioni verticali”*, tra i requisiti di accesso alla procedura è previsto, secondo quanto previsto dalle norme, il conseguimento valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni in servizio. E' peculiare il fatto che, per l'anno 2020, le attività legate al ciclo della performance non sono scaturite in una valutazione individuale, per sopperire a questo fatto, per l'anno in questione, il regolamento fa riferimento agli esiti della valutazione della struttura di appartenenza, a tale proposito non si ha niente da obiettare dato che si tratta di una fattore di contesto per il quale tutti i colleghi sono in posizione paritaria.

Le procedure di selezione per le progressioni verticali saranno la prima occasione in cui si osserveranno effetti concreti derivanti dalle attività di valutazione della componente: a tale proposito si richiama la necessità di migliorare la consapevolezza dei soggetti valutatori, un aspetto importante riguarda l'adeguata motivazione alla base delle valutazioni, soprattutto con riferimento alla differenziazione delle valutazioni delle risorse appartenenti alla stessa struttura.

Si ritiene quanto sopra esposto importante perché, secondo quanto stabilito nell'attuale "Sistema di misurazione e valutazione della performance", per i colleghi che non ricoprono ruoli apicali o ai quali non sono stati assegnati specifici incarichi, la valutazione comportamentale è preponderante rispetto al ribaltamento degli obiettivi di struttura di appartenenza.

Inoltre potrebbe essere utile inserire i decimali nella metrica relativa al un valore numerico ricompreso tra 0 e 100 che sintetizza il grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura e dei comportamenti organizzativi.

Riguardo invece le modalità di svolgimento della procedura comparativa sono stati stabiliti i punteggi massimi per ciascun parametro: valutazioni positive, titoli di studio, abilitazioni professionali, formazione, incarichi individuali o di gruppo. Riguardo tali parametri è stato esplicitato il punteggio massimo, ma, ad eccezione di quanto precisato per le valutazioni positive, non è chiaro come sono pesati i singoli eventi legati ad ogni parametro e come si arrivi alla determinazione del punteggio complessivo: qual è il punteggio del singolo titolo di studio, del singolo corso di formazione, etc.?

Con riferimento al parametro relativo al colloquio attitudinale, si concorda con il fatto che abbia una ponderazione maggiore rispetto ai parametri di cui sopra, dato però che in questo caso c'è un forte elemento di soggettività nella valutazione si proporrà che il colloquio possa essere condotto ponendo dei quesiti estratti da una rosa di domande prestabilita e consultabile dai partecipanti.

In merito ai criteri di scorrimento della graduatoria finale *"l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato anagraficamente più giovane"*, si propone di eliminare il criterio dell'anzianità di servizio e di accordare fiducia ai colleghi più giovani.

2 – Varie ed eventuali.

Si condivide il disagio manifestato dai colleghi in merito alle difficoltà di messa a regime del nuovo sistema di rilevazione delle presenze, pur rinnovando la stima ai colleghi che si occupano di questi aspetti, troviamo carente il nuovo sistema acquistato, arrivando ormai a metà anno è necessario poter conoscere i vari riepiloghi, anche in vista delle procedure di autorizzazione delle ferie estive.

Ci si chiede infine, quale sia lo stato dell'iter di acquisizione delle apparecchiature informatiche che dovrebbero essere concesse in uso a favore della componente.

Null'altro essendoci da discutere la seduta è tolta alle ore 12:30

La Segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Rita Puggioni)

La Coordinatrice
(Dott.ssa Anna Argenziano)



